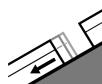




Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe in aumento
per Venerdì il 20.12.2019



Valanghe di
slittamento



2600m



Neve ventata



2400m

La neve slittante richiede attenzione. Neve ventata ad alta quota.

Con l'umidificazione, sono possibili valanghe per scivolamento di neve e colate umide di dimensioni medio-piccole. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii ombreggiati alle quote di bassa e media montagna, soprattutto nelle regioni con tanta neve. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Inoltre occorre fare attenzione agli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti. Questi ultimi possono subire un distacco soprattutto in caso di forte sovraccarico soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe sono di dimensioni piuttosto piccole. I punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto.

Soprattutto nelle zone scarsamente innevate, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi ancora a livello isolato. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi al di sopra dei 2500 m circa. Le valanghe possono distaccarsi per lo più con un forte sovraccarico e raggiungere dimensioni medie. Questi punti pericolosi sono rari e difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 2: valanga per scivolamento di neve

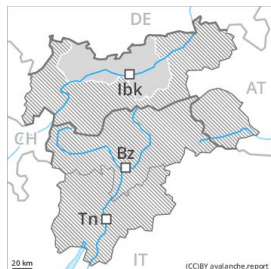
st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati ad alta quota. Sui pendii soleggiati ripidi, nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari, specialmente al di sopra dei 2500 m circa. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri ad alta quota e in alta montagna. Alle quote di bassa e media montagna la neve è umida, anche sui pendii soleggiati al di sotto dei 2600 m circa.

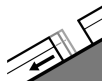
Tendenza

Con le precipitazioni, leggero aumento del pericolo di valanghe.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 20.12.2019



Valanghe di
slittamento



2600m



Neve ventata



2400m

La neve slittante richiede attenzione. Neve ventata ad alta quota.

Con l'umidificazione, sono possibili valanghe per scivolamento di neve e colate umide di dimensioni medio-piccole. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii ombreggiati alle quote di bassa e media montagna, soprattutto nelle regioni con tanta neve. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Inoltre occorre fare attenzione agli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti. Questi ultimi possono subire un distacco soprattutto in caso di forte sovraccarico soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe sono di dimensioni piuttosto piccole. I punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 2: valanga per scivolamento di neve

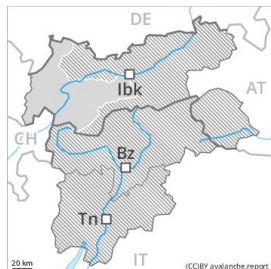
st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati ad alta quota. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri ad alta quota. Alle quote di bassa e media montagna la neve è umida, anche sui pendii soleggiati al di sotto dei 2600 m circa.

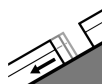
Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Venerdì il 20.12.2019



Valanghe di
slittamento



2600m



Neve ventata



2400m

La neve slittante richiede attenzione. Neve ventata ad alta quota.

Con l'umidificazione, sono possibili valanghe per scivolamento di neve e colate umide di dimensioni medio-piccole. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii ombreggiati alle quote di bassa e media montagna, soprattutto nelle regioni con tanta neve. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.

Inoltre occorre fare attenzione agli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti. Questi ultimi possono subire un distacco soprattutto in caso di forte sovraccarico soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est al di sopra dei 2400 m circa. Le valanghe sono di dimensioni piuttosto piccole. I punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto.

Soprattutto nelle zone scarsamente innevate, gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi ancora a livello isolato. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati molto ripidi al di sopra dei 2500 m circa. Le valanghe possono distaccarsi per lo più con un forte sovraccarico e raggiungere dimensioni medie. Questi punti pericolosi sono rari e difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 2: valanga per scivolamento di neve

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati ad alta quota e in alta montagna. Sui pendii soleggiati ripidi, nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari, specialmente al di sopra dei 2500 m circa. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri ad alta quota e in alta montagna. Alle quote di bassa e media montagna la neve è umida, anche sui pendii soleggiati al di sotto dei 2600 m circa.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.

Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Venerdì il 20.12.2019



Neve ventata



La neve ventata richiede attenzione.

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti rappresentano la principale fonte di pericolo. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi al di sopra dei 2400 m circa. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste. Tali punti pericolosi sono rari e facilmente individuabili dall'escursionista esperto.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti poggiano su strati soffici sui pendii ombreggiati ad alta quota. Questi ultimi si sono legati piuttosto bene con la neve vecchia. Il manto nevoso è umido alle quote di bassa e media montagna. Ciò anche sui pendii soleggiati ripidi ad alta quota. È presente piuttosto poca neve.

Tendenza

Il pericolo di valanghe rimarrà invariato.